

Ricerca Epidemiologica

e Impegno Civile



Medici, mass media e cultura scientifica Una storia italiana: il caso Di Bella

29 giugno 2010
Ore 21.00
Odeon Firenze
Piazza Strozzi

Voci recitanti:

Ornella Grassi e Massimo Tarducci

La rappresentazione, attraverso la lettura di articoli e interviste, la proiezione di immagini di alcuni spezzoni televisivi di telegiornali e talk show, ripercorre gli ultimi mesi del 1997 e i primi mesi dell'anno successivo.

In tale periodo si è concretizzato nel nostro paese un evento eclatante nel rapporto fra media, scienza, forze politiche, mondo medico, opinione pubblica: la vicenda Di Bella.

Ciò che la rappresentazione ripercorre non è tanto la storia di tale evento – che verrà offerta quale cornice e richiamo per una memoria collettiva – ma la “lettura” dei sentimenti, di ruoli, delle credenze, delle dichiarazioni come emergono dagli scritti, dai talk show televisivi, dalle interviste, dalle prese di posizione politiche di quei lunghi mesi.

Non vi sono domande in sospeso in merito a problemi di carattere scientifico e sanitario; queste sono state acclamate e non vengono sostanzialmente più poste da alcun interlocutore. La domanda vera che rimane tuttora aperta, e su cui la rappresentazione vuole sollecitare risposte è una: “Come è potuto succedere? Interrogarsi su questo punto significa porsi con un atteggiamento più consapevole e finalizzato alla prevenzione di episodi analoghi” (Eva Buiatti, settembre 2000).

Un quesito che forse non tutti si pongono, ma che interessa chi vorrebbe vivere in un paese normale nel quale i politici non decidono che cosa è un atto medico, i giornalisti non decidono se una terapia funziona o no, i giudici non prescrivono i farmaci e i medici non si limitano a curare, ma a prendersi cura dei pazienti, informandoli sulle diverse possibilità di cura, rispettosi delle loro scelte.

Il commento agli eventi rappresentati:

Dino Amadori, Oncologo | **Gianni Amunni**, Direttore Istituto Toscano Tumori | **Rosy Bindi**, Ministro della sanità nel periodo a cui si riferiscono i fatti narrati | **Alberto Brasca**, Difensore civico Comune di Firenze | **Riccardo Chiaberge**, Giornalista | **Antonio Panti**, Presidente Ordine dei medici di Firenze | **Roberto Satolli**, Giornalista scientifico | **Sandro Spinsanti**, Bioeticista

Conduce: **Massimo Orlandi**, giornalista